



Cagliari, 12 gen. 1958
Via Palombara 1

Carilissimo professore,

ho avuto la sua lettera e
le sono particolarmente grato delle buone
ed affettuose espressioni. Alla disassua
del congresso, ho avuto appena il tem-
po di correggere le ultime bozze del mio
volume sul "Medioevo aragonese", che
riceverà presto; poi mi sono ammala-
to di una brutta influenza e sono ri-
masto a letto dal 20 al 30 dicem-
bre. Subito dopo si è ammala-
ta mia moglie, che si è alzata ieri
dopo una settimana di letto. Come

vede, abbiamo trascorso delle ottime
feste. In quest'ultimo periodo le
Autorità regionali si sono occupate
delle monificenze da offrire agli Spa-
gnoli. Le porterà poi qualcuno
molto in alto in Spagna, in modo
da ricambiare. Spero anche io, come
lei, che le relazioni culturali fra
i due paesi diventino sempre più
intense e unificanti. Con la speranza
di vederla presto e con la preghiera
di porgere alla sua signora i miei
unificanti saluti, le porgo i miei più
cari auguri e miei più cordiali
saluti. Suo

Alberto Rossolo